



CODACONS Sicilia

Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e la tutela dei diritti di utenti e consumatori

SEDE PROVINCIALE di MESSINA

Via San Filippo Bianchi, 48 ~ 98122 MESSINA
Telefono 090/771294 ~ Fax 090/674488
www.codacons.messina.it
E mail: codaconsmessina@libero.it

Messina, li 25/10/2013

Comune di Lipari

info@pec.comunelipari.it
sindaco@pec.comunelipari.it
consiglio@pec.comunelipari.it
idrico@pec.comunelipari.it
urbanistica@pec.comunelipari.it
amministrativollpp1@comunelipari.it
lpp@pec.comunelipari.it
progettazione@pec.comunelipari.it
comandante.pm@pec.comunelipari.it
pm@pec.comunelipari.it
portavoce@comunelipari.it

OGGETTO: EMERGENZA IDRICA EOLIE - RICHIESTA ANNULLAMENTO PARERI

Il sottoscritto avv. Antonio Cardile, nella qualità di Presidente provinciale del **CODACONS** (Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e la tutela dei diritti di consumatori ed utenti), con sede provinciale in Messina, Via San Filippo Bianchi n. 48;

PREMESSO

- che con avviso pubblicato all'albo pretorio dal 14 ottobre 2013 al 24 ottobre 2013 il Commissario Delegato provvedeva a presentare avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità di un progetto esecutivo - che non veniva depositato - con termine sino a dieci giorni per la presentazione di osservazioni;
- che con pec del 22 ottobre 2013 il Codacons sede provinciale di Messina presentava osservazioni inviate anche alla Presidenza del Consiglio lamentando una serie di irregolarità ed in particolare il mancato deposito del progetto esecutivo che non permetteva di poter presentare osservazioni;
- che in particolare si chiedeva che il Comune di Lipari provvedesse alla revoca dei pareri già espressi alla luce della total difformità del progetto esecutivo rispetto al definitivo approvato
- che a seguito della risposta del 23 ottobre 2013 del Commissario in data 24 ottobre 2013 il

Codacons sede provinciale di Messina, avuta visione di una foto della sagome dell'impianto provvedeva a presentare delle nuove osservazioni;

- o che il Commissario Delegato, tuttavia, nonostante il termine di dieci giorni non fosse decorso in data 24 ottobre 2013 ha provveduto, con determina n. 5 ad apporre il vincolo all'esproprio, dichiarare la pubblica utilità dell'opera;
- o che, infatti, è ben noto il principio che la presunzione legale di conoscenza di un atto avviene alla scadenza del termine previsto per la pubblicazione e che dunque il termine per proporre osservazioni decorre dal 24 ottobre 2013 e viene a scadere il 3 novembre 2013;
- o che inoltre **in pari data** il Commissario ha provveduto ed emanare i decreti di occupazione temporanea ed urgente determine n. 6, 7 e 8;
- o che, sempre in pari data, la Espro System Sicilia s.r.l., società privata incaricata dall'A.T.I. aggiudicatrice, ha fissato per il **4 novembre 2013** le prime procedure di esproprio;
- o che vi è una palese violazione non solo delle normative dettate in materia di pubblici appalti e dell'esproprio, ma dei principi basilari che regolano il procedimento amministrativo;
- o **che, per le motivazioni già espresse, vi è anche una palese violazione dell'art. 45 della LR 27 del 15 maggio 1986;**
- o **che in ogni caso il progetto, esecutivo è difforme dal progetto definitivo ed è necessaria una nuova conferenza di servizi;**
- o **che inoltre sembra essere confermata la mancata messa in sicurezza del pendio e che nulla è stato chiarito;**

Tanto premesso il Codacons sede Provinciale di Messina, al fine di evitare ogni danno anche erariale

CHIEDE

che il Comune di Lipari voglia

- a) **Sospendere immediatamente i pareri già resi per il depuratore di Lipari diffidando contestualmente la struttura Commissariale dal proseguire i lavori e le procedure di esproprio;**
- b) Revocare i pareri positivi eventualmente già espressi;
- c) Chiedere l'acquisizione del progetto esecutivo;
- d) Verificare le motivazioni per cui si è proceduto alle rilevanti modifiche e se le stesse, in particolare **per quanto riguarda il presunto stralcio della messa in sicurezza del pendio, siano condivisibili o meno;**
- e) **Chiedere la convocazione di una nuova conferenza di servizi ai sensi dell'art. 49 DPR 554/1999 in quanto il progetto sottoposto alla conferenza di servizi del 6 dicembre 2010 sembra aver subito delle rilevanti modifiche.**

Il Codacons Messina, inoltre, alla luce della palese violazione delle previsioni cui all'art. 45 della L.R. n. 27 del 15 maggio 1986

DIFFIDA

il Comune di Lipari ed i Dirigenti del terzo e quarto settore a voler porre il vincolo all'esproprio e la variante allo strumento urbanistico sui terreni interessati dal progetto esecutivo stante la palese violazione dell'art. 45 LR n. 27 del 15 maggio 1986, non essendo state seguite le specifiche procedure dettate per la localizzazione del depuratore e la violazione dell'art. 19 DPR 327/2001 non essendo stata disposta l'adozione da parte del Consiglio Comunale ai sensi del terzo comma della predetta norma

Avv. Antonio Cardile n.q.
